

Secondo vertice europeo delle donne al potere

giovedì 04 febbraio 2010

Secondo vertice europeo delle donne al potere: necessaria maggiore parità nella sfera politica. Maria Teresa Fernandez de la Vega, primo vice presidente del governo spagnolo ed il ministro della parità Bibiana Aido, la ministra britannica delle donne e presidente della Camera dei Comuni Harriet Harman hanno inaugurato questo mercoledì, a Cadix, il secondo vertice europeo delle donne al potere, che intende dare nuovo impulso alla parità tra donne e uomini in seno all'UE.

Secondo il ministro spagnolo per la parità solo il 25% dei parlamentari nazionali sarebbero donne e la stessa cifra si applica alle donne ministri dei governi di ogni Stato membro. Nel 2008 solo sette Stati dei 27 membri contavano il 30% di parlamentari donne, contro il 35% in seno al Parlamento europeo.

Tuttavia, in seno ai consigli di amministrazione delle grandi imprese europee solamente un membro su dieci è una donna e solo il 3% è alla testa dei consigli e ciò malgrado le donne rappresentino in Europa il 60% dei laureati.

La ministra ha sottolineato la dimensione nazionale, europea ed internazionale della lotta per la parità tra donne ed uomini, menzionando in particolare i paesi in via di sviluppo, ed ha insistito per la creazione di un futuro organismo incaricato delle questioni di parità in seno alle Nazioni Unite.

La prima vicepresidente del governo spagnolo ha qualificato "urgente operare per combattere l'impunità della violenza alle donne che si ritrova su scala mondiale e si manifesta sotto diverse forme". La presidenza spagnola ha quindi proposto la messa in opera di un osservatorio europeo contro la violenza a carattere sessista e l'ordinanza europea di protezione delle vittime.

La ministra britannica Harman ha sottolineato l'importanza di organizzare regolarmente riunioni di ministri europei in materia per migliorare la concertazione tra i paesi ed introdurre un nuovo approccio alle relazioni internazionali.